



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

COMMIATO

Lascio oggi la carica di Presidente della Sezione veronese dell'Associazione Nazionale Alpini, carica che ho tenuto ininterrottamente per oltre trent'anni.

Desidero rinnovare in questa occasione agli amici della Presidenza, del Consiglio Direttivo Sezionale, ai Capi Gruppo e a tutti coloro che in questo lungo periodo hanno con me collaborato per il bene della nostra Sezione, il mio ringraziamento più vivo e l'espressione della mia affettuosa gratitudine.

Socio dell'A.N.A. dal 1922 continuerò ad appartenervi con l'immutata fede e lo spirito di buon Alpino.

L'Assemblea Sezionale ha chiamato alla carica di Presidente il dr. Pier Emilio Anti. A Lui e a tutti coloro che sono stati eletti alle cariche sociali esprimo il mio vivo compiacimento e l'augurio fraterno di una lunga e proficua attività nell'interesse e per il progresso della nostra famiglia alpina veronese.

Verona, 5 marzo 1978

MARIO BALESTRIERI

Brevi parole di saluto ha pronunciato il Presidente Prof. Balestrieri.

Le onoranze si sono concluse a Badia Calavena, ove la salma è stata tumulata, anche qui alla presenza di molti alpini della vallata, con i loro gagliardetti ed alla popolazione tutta di Badia Calavena. Brevi parole di saluto sono state pronunciate dal Vice Presidente Col. Pasini.

UN ALTRO GRAVISSIMO LUTTO PER LA SEZIONE

Abbiamo perduto uno dei pilastri portanti della Sezione: l'infaticabile animatore e consolatore di tutti di alpini veronesi, il creatore dell'Opera Chiesette Alpine: Mons. Luigi Piccoli, che da 25 anni coordinava e perfezionava le iniziative dell'indimenticabile Mons. Giuseppe Gonzato (Don Bepo). Anche Mons. Piccoli rimarrà indimenticabile nella storia della nostra Sezione.

TESSERE ADUNANZA NAZIONALE

Com'è ormai noto a tutti, quest'anno l'adunata nazionale avrà luogo a Modena nei giorni 13 e 14 maggio p.v.

Presso la sede sezionale sono da tempo disponibili le relative tessere e medaglie commemorative.

Si invitano i Capigruppo ad effettuarne tempestivamente il prelievo, onde evitare che, come succede ogni anno, qualche socio (ritardatario) ne rimanga senza.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il Gruppo di S. Giovanni Lupatoto è in lutto per la dolorosa scomparsa del socio Pio Bertasini (ex combattente). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il nostro socio ed amico Gr. Uff. Ing. Wilfrido Ambrosini (Membro da tempo del Direttivo Sezionale) ha avuto il grande dolore di perdere la consorte.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Extra Gaetano Canevari piange la perdita della mamma.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Extra Francesco Signorini ha avuto il grande dolore di perdere il fratello Emilio.

— Il socio del Gruppo di Albaredo Pasquale Marchetto ha avuto il grande dolore di perdere la consorte.

— Il Gruppo di Palazzina è in lutto per la dolorosa scomparsa del socio Giuseppe Dal Sasso. Il Gruppo, assieme a quello di 1° Maggio, gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Borgo Roma

VITA SEZIONALE

MONS. LUIGI PICCOLI

Don Luigi, come soleva farsi bonariamente chiamare, ha lasciato questa terra per assurgere al Cielo a cui tendeva, dove c'è beatitudine senza fine.

Diceva di recente: « Son vecio, pien de acciachi, mi sto preparando per raggiungere i nostri alpini, Don Bepo e tutti gli altri, dell'Ortigara e della Russia, ed anche gli aviatori ai quali ho chiuso gli occhi all'aeroporto di Catania, che lassù mi aspettano e ci faremo buona compagnia ».

« Cosa vuto ad una certa età bisogna pensar che la vita terrena non è più fatta per noi, tante cose sono state portate avanti, i bocia sono sulla buona strada e noi altri non dobbiamo far altro che benedire il loro lavoro ».

Caro Don Luigi, dal momento che anche tu, proprio per le condizioni di salute che non ti consentivano più una vita attiva in mezzo agli alpini, avevi deciso di rinunciare all'incarico ufficiale, pur avendo in cuore sempre la segreta speranza di qualche saltuaria presenza nei Gruppi, magari all'Ortigara, a Costabella, alla Madonna della Strada, ti avevamo preparato una targa, non di commiato, ma di affettuosa riconoscenza per quanto avevi fatto in mezzo agli alpini e per gli alpini.

Una dedica di poche parole che condensa la tua figura di sacerdote e di uomo, il tuo operato:

« Cappellano, animatore, amico degno continuatore dell'opera di Don Bepo ».

Si le « ciesete », alle quali avevi dedicato una vita intera, la Madonna dell'Ortigara, opere nate e cresciute per il tuo amore e devozione, a ricordo eterno di tanti giovani scomparsi nella bufera della guerra.

Vorremmo parlare all'infinito di Te, ma credi ci è tanto difficile farlo, ora.

Sentiamo ancora profonda la tua commozione e le lacrime quando parlavi del bianco calvario della steppa, perché i Caduti ed i Dispersi di Russia, ai quali con tanta sensibilità hai voluto dedicare la Chiesetta di Costabella, erano i più vicini al tuo cuore.

La tua presenza era un inno di gioia, una esplosione di entusiasmo, una fonte di carità e di amore.

Lassù, con la Madonna delle penne mozze, tra gli Angeli, con i Santi Maurizio e Bernardo che tu invocavi sempre a protezione della nostra Associazione, lassù ci sono tutti, i veterani di Adua ed i bocia di Nikolajewka; li troverai, parlerai loro di noi sopravvissuti, di noi che per quanto ci sarà consentito con le nostre forze residue continueremo ad onorare e glorificare per il loro sacrificio.

Dirai loro, perché sappiano e gioiscano con Te che gli alpini, pur immersi in una società turbolenta, come nella vecchia canzone ch'Essi hanno cantato su per i sentieri di Albania, Grecia e Montenegro e per le piste di Russia, gli alpini, autentici e veri « sono sempre qui ».

Caro Don Luigi, ora ti sarà concesso di abbracciarli, farlo anche per noi; su di noi veglia, sorridi e benedici.

Dusi

Gli alpini veronesi hanno reso le estreme ed affettuose onoranze al loro Cappellano, venerdì 24 febbraio scorso, nel Duomo di Verona, alla presenza di S.E. il Vescovo Mons. Carraro, che ha officiato la S. Messa, ed ha esaltato la figura del Sacerdote, del Missionario e del Cappellano.

Erano presenti oltre sessanta Capi Gruppo con il loro gagliardetto e rappresentanze di altri Gruppi, Autorità, amici e popolazione.

Daniele Bonomo piange la immatura scomparsa del figlio Antonio.

— Il Gruppo di Pacengo è in lutto per la scomparsa del socio Ottorino Buscardo. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Cerro Ver. Brunone Perini piange disperatamente la immatura scomparsa del giovane figlio Silvano, perito (a soli 19 anni) tragicamente in incidente stradale assieme ai cari amici Silvano Bruti e Renzo Brunelli. Alle solenni onoranze funebri ha partecipato il Gruppo compatto.

— Il Gruppo di Palazzina è in grave lutto per la scomparsa del socio Giuseppe Dal Sasso (ex combattente della guerra 1940/45). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Roverbella è ancora in lutto per la scomparsa dei soci Alessandro Zigliotto e Angelo Gugolati. Il Gruppo ha rese loro le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Roverbella piange la perdita del Socio Colonn. Gaetano Paoletto (Cav. di Vittorio Veneto). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Parona piange la perdita dei soci Carlo Bussola e Giovanni Rinaldi. Il Gruppo ha rese loro le estreme onoranze.

Con un commosso pensiero per i

soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Albaredo Evaristo De Grandi annuncia con gioia la nascita del figlio Nicola.

— Il socio del Gruppo di Albaredo Ferdinando Roversi annuncia con gioia la nascita della figlia Michela.

— Il socio del Gruppo di Roverè Marco Faccio annuncia con gioia la nascita del figlio Francesco.

— Il socio del Gruppo di Caselle di Sommacampagna Silvano Brutti annuncia con gioia la nascita del secondogenito Luca.

— Il socio del Gruppo di Avesa Osvaldo Dal Corso annuncia con gioia la nascita della secondogenita Paola.

— Il socio del Gruppo di Arbizzano Giovanni Pavoni annuncia con gioia la nascita della primogenita Adriana.

— Il socio del Gruppo di Roverbella Enzo Dalla Rica (assieme al nonno Rino) annuncia con gioia la nascita dei gemelli Alberto e Luca.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

In un locale molto accogliente una sessantina di soci sono intervenuti con il loro Capo Gruppo Ambrosi.

Erano ospiti i dirigenti del Gruppo di Bure e il Capo Zona Cav. Cinetto. Al levar delle mense il Capogruppo ha ringraziato un po' tutti ed ha passata la parola al Gen. Pelosio che ha portato il saluto della Sezione e li ha intrattenuti sulla nostra bella Famiglia Verde. Ha messo in luce quello che essa sa fare quando i fratelli hanno bisogno di aiuto. Ha ringraziato per l'invito ed ha pregato tutti di seguire fattivamente il Capo ed i suoi collaboratori. Ha visitata la sede che in poco tempo gli alpini di Arcé sono riusciti a farsi e si è compiaciuto per i risultati ottenuti.

Con tanti canti si è chiusa una bella giornata che ha maggiormente cementato le doti dei cari alpini di Arcé.

A PROVA DI S. BONIFACIO (7 gennaio '78)

Dopo la decisione di autonomia da S. Bonifacio con la costituzione di un nuovo gruppo (è cronaca di pochi mesi orsono) per gli alpini di Prova vi è stata una esplosione di vitalità.

Invito personale alla mano si sono trovati numerosi (più di un centinaio) all'appuntamento del 7 gennaio nei locali dell'asilo parrocchiale (simpaticamente concesso) per il tesseramento 1978, per la relazione, per far conoscere il bilancio 1977, per l'attività sportiva (ciclismo, corsa e marcia, tiro a segno) e per proporre di dar vita a nuove iniziative.

Un salone oltremodo gremito, che odorava di tinta fresca, opera di valorosi alpini che si erano prodigati per completare in fretta il lavoro di sistemazione iniziato all'interno dell'asilo.

Con il Sindaco, Luigi Trevisio, erano il Rev. Arciprete Mons. Fausto Rossi ed i rappresentanti delle varie Associazioni. Un ran- cio casalingo, preparato e servito dagli stessi alpini, in un ambiente festante, rallegrato dalle note di fisarmonica del Maestro Benati e dai tanti cori improvvisati.

Nella sua relazione il Capogruppo Dino Piasente ha fatto chiaramente intendere che ci sono in cantiere grossi programmi. Nel discorso del Sindaco, tra le tante belle affermazioni abbiamo colto queste: un'Associazione validissima, costituita da alpini che sono uomini fatti in un certo modo. Il saluto di Mons. Rossi che ha annunciato di mettere a disposizione degli alpini alcuni locali per la loro sede. All'Arciprete è stata offerta una foto ricordo della manifestazione indetta per l'inaugurazione del nuovo gagliardetto. Infine gli interventi del Capo Zona Masnovo e del Consigliere Sezionale Cav. Uff. Dusi per un ringraziamento e per sottolineare lo spirito associativo dimostrato dagli alpini di Prova.

A MOZZECANE - RIUNIONE CON CENA SOCIALE (14 gennaio 1978)

All'annuale incontro hanno partecipato una cinquantina di soci, tra i quali il Sindaco Sergio Sandri ed i Col. alp. Silvero e Passarini.

Il Capogruppo Bosio, buon animatore, tiene alla riuscita di queste riunioni e vorrebbe avere la presenza di tutti, soprattutto dei giovani delle ultime leve ai quali dedica da tempo le sue attenzioni in modo particolare. Questo, Bosio lo ha fatto capire apertamente nel corso della serata che, nello stile consueto, è stata di viva simpatia e affidamento.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ELEZIONI E MARRONATA A S. MICHELE EXTRA

La sera del 19 novembre scorso il Gruppo Alpini di S. Michele Extra si è riunito nella sala della Corale « C. Pedrotti » (gentilmente messa a disposizione) per eleggere i nove nominativi destinati a costituire il Consiglio Direttivo del Gruppo per il triennio 1978-1980.

Il Consiglio uscente aveva in precedenza provveduto ad organizzare un primo incontro fra gli alpini, per assistere alla S. Messa celebrata in suffragio di tutti gli alpini del Gruppo scomparsi nell'anno.

Alle ore 21 il Capogruppo Cav. Biondani ha dato inizio alla relazione morale e finanziaria del 1977 e quindi ha annunciato le dimissioni del Consiglio che ha coperto la carica dal 1975.

In sala erano presenti 64 soci i quali si sono recati alle urne subito dopo la relazione del Capogruppo. I soci Bruno Carchidi, Tommaso Battistoni, Severino Peroni sono stati gli scrutatori del seggio elettorale e quindi va loro indirizzato il ringraziamento del Gruppo.

I nove nominativi che hanno ottenuto rispettivamente il maggior numero di voti e che quindi comporranno il Consiglio Direttivo per il triennio 1978-1980 sono: Mario Antoniacini, Amelio Bellucco, Giovanni Biondani, Silvino Garonzi, Marco Mercanti, Arturo Peruzzi, Giuseppe Peruzzi, Mario Veronese, Augusto Zanfardin.

Nella medesima serata i Soci hanno provveduto al rinnovo della tessera per l'anno 1978, e fra un bicchiere e l'altro hanno festeggiato la tradizionale marronata.

I nuovi eletti, riunitisi dopo circa una settimana, hanno confermato il Cav. Giovanni Biondani quale Capogruppo per S. Michele e frazioni. Fra gli altri consiglieri sono stati

distribuiti i compiti del Cassiere, del Segretario e del Vice Capogruppo.

Tutti i Consiglieri hanno accettato i loro incarichi.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E PRANZO SOCIALE A BOVOLONE

Domenica 22 gennaio, in un accogliente ristorante del luogo, gli alpini del Gruppo di Bovolone, e con loro numerosi familiari, si sono riuniti per completare il tesseramento, eleggere il nuovo Direttivo per il prossimo triennio ed il pranzo sociale.

Alto il numero dei presenti, a dimostrazione che i preposti alla guida del Gruppo, e primo fra essi il bravo Giovanni Grezzani, hanno operato come si conviene.

Graditi ospiti il Vice Sindaco Cunego, seguito poi dal Sindaco Prof. Meneghello prima impegnato in altra manifestazione, il Cap. Dott. Roncolato e per la Sezione il Gen. Pelosio ed il T. Col. Lenotti.

Al termine del pranzo il Capogruppo ha letto la relazione sull'attività svolta (degna di applausi) ha programmato quella futura, ha ringraziato gli ospiti, i convenuti ed in particolare il « Barba » Rag. Luigi Girardi che è sempre a disposizione degli alpini ogni qual volta sia necessario.

Sono seguiti gli interventi del Vice Sindaco e dei rappresentanti sezionali.

Le elezioni hanno dato il seguente esito: Capo Gruppo Giovanni Grezzani, Consiglieri: Felice Berton; Adelino Venti, Filippo Zeviani, Nello Visentini, Renato Debolli, Luigino Massagrande e Giorgio Vaccari.

A tutti buon lavoro.

TESSERAMENTO AD ARCE'

Domenica 29 gennaio scorso gli alpini di Arcé si sono riuniti in convivio per completare il tesseramento.

Importante l'intervento del Sindaco il quale ha annunciato che nella nuova toponomastica del Comune è prevista una via dedicata agli Alpini, da costituire non appena potrà realizzarsi, per una cerimonia pubblica e raduno degli alpini della zona. Successivamente ci saranno altre importanti novità, ma è bene per ora non anticipare i tempi.

La sezione è stata rappresentata dal Consigliere Sezionale Cav. Uff. Dusi che ha rivolto un saluto di incitamento, all'insegna di quelle tradizioni di cui gli alpini sono depositari e continuatori.

RIUNIONE A ROVERBELLA (15 - 1 - 1978)

Una giornata meravigliosa che avrebbe bisogno di tanto spazio per essere convenientemente commentata. La riassumiamo, per quanto ci è consentito, al meglio.

Una S. Messa eccezionale, edificante per serietà di partecipazione, per la commozione che ha suscitato. Cantata dai giovani, accompagnati dal suono appena accentuato di chitarre, che si sono alternati nella lettura dei brani sacri, celebrata dal don Roberto che ha parlato agli alpini su temi alpini, con rievocazioni di quel Santo Cappellano, che è stato don Carlo Gnocchi.

Al cimitero preghiera e benedizione al monumento dei Caduti, costituito da una pietra tombale su cui sono eternati i simboli delle varie armi. Nel silenzio c'era tutto il ricordo.

Quindi riunione plenaria di soci e familiari, con l'intervento del Rev. Parroco don Franco Ceresoli, del Curato don Roberto, dei rappresentanti delle Associazioni Famiglie Caduti e Orfani Turrini, delle Ass. d'Arma Mischì, dei Mutilati e Invalidi Lucchini, dell'Aeronautica Molli, dei Fanti Beganza.

Rappresentanze dei Gruppi di Povegliano, Castelnuovo, Quaderni, Peschiera, Mozzecane, Salionze, Marmirolo, Monzambano, Goito, con i Capi Gruppo e loro gagliardetti, il Capo Zona del mantovano Cap. Somenzi ed il Capogruppo onorario di Roverbella, Cav. V.V. Edoardo Mori, festeggiatissimo.

Dopo una festosa colazione i saluti: del Capogruppo Lorenzo Molli, pieno di tanta sensibilità come sempre, del Sig. Turrini, Pres. Fam. Caduti, che è stato il cantore dell'epopea alpina in cent'anni di storia, del rappresentante Sezionale Cav. Uff. Dusi che ha ringraziato tutti per avere assistito ad una cerimonia tanto significativa ed in particolare il Parroco ed il Curato per la parte religiosa e per il ricordo di Don Carlo, il cui nome è impresso nel cuore degli alpini.

Il sentimento fa parte di noi stessi, ci fortifica e ci aiuta a superare le difficoltà che si incontrano ogni giorno nella vita. Roverbella ha dimostrato di averne in una giornata luminosa, di tanta soddisfazione. Per questo diciamo a Molli e agli altri amici di continuare su questa strada e con le finalità che danno alla Associazione il prestigio di cui gode nella società.

BRENZONE - MANIFESTAZIONE ALPINA

Gli alpini del Gruppo di Brenzone, con a Capo il buon Battista Giuliani, sono sempre fedeli alla tradizione ed ogni anno si ritrovano con gli stessi intenti: onorare i Caduti e trascorrere insieme una giornata che faccia rivivere tempi per molti ormai lontani, ma non dimenticati.

Così domenica 29 gennaio alle ore 10.30 si sono recati ad ascoltare la S. Messa celebrata dal Parroco Don Armando e quindi dinanzi al monumento che ricorda i Caduti di tutte le guerre per un atto di deferenza,

deposizione di una corona d'alloro ed ascoltare le parole del T. Col. Lenotti che, col geom. Bonetti, rappresentava la Sezione.

Il coro «Valdritta», presente a tutte le manifestazioni alpine della zona, ha cantato durante e dopo la S. Messa, dimostrando di aver raggiunto una maturità degna di lode. Maestro del coro il Sig. Langosz, un polacco ormai trasferitosi sulla sponda del Garda. Egli ha vissuto da protagonista la tragica odissea del suo grande Popolo.

Presenti, con i loro Capigruppo, gli Alpini di Pal, Castelletto e Malcesine. Il pranzo ha avuto quest'anno un tono più dimesso, perché tutti gli Alpini del Gruppo dovevano accompagnare all'ultima dimora il loro socio combattente Francesco Consolati, che aveva avuto, fra l'altro, la sventura di perdere due fratelli durante l'ultimo conflitto.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A QUINZANO

Sabato 4 febbraio scorso si è svolta (presso la Trattoria «Cola» di Avesa) il tesseramento e la cena sociale del Gruppo di Quinzano.

Presenti per la Sezione il Consigliere Alberto Moscatelli, Don Marino Arciprete di Montecchio, Bruno Bussola Capo Gruppo di Montecchio ed una sessantina fra alpini e familiari.

Dopo la relazione morale e finanziaria letta dal Capo Gruppo Aldo Garonzi, che ha messo in risalto l'attività svolta dal Gruppo nel 1977, ha preso la parola Moscatelli, per portare il saluto della Sezione, e ringraziare le gentili signore intervenute.

Dopo l'ottimo pranzo, la serata si è chiusa con cori e balli.

Si sono svolte anche le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali con il seguente risultato: Capo Gruppo Aldo Garonzi, vice Capo Gruppo e Cassiere Alberto Begalli e Segretario Luigi Flora.

ELEZIONI A CAVAION

Il giorno 8 gennaio scorso si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1978/80.

Sono stati eletti: Capo Gruppo Adriano Duello, Vice Capo Gruppo Angelo Mascanzoni, Consigliere Giovanni Peretti, Luciano Vesentini, Roberto Vesentini, Luigi Pizzighella, Bruno Bonafini, Gaetano Dalle Vedove e Arnaldo Mazzi; Revisori dei conti: Renzo Marchiori e Severino Pachera; Segretario Cassiere: G. Carlo Sabaini.

ZEVIÒ - TESSERAMENTO - 25/1/78

Questa volta il calcio ha battuto gli alpini! Vi chiederete come mai possa essere successo, e allora vi diremo che la sera del 25 gennaio la televisione trasmetteva la partita Spagna-Italia, e gli alpini, anziché rispondere all'invito del buon Vittorino Pasetto hanno preferito restare davanti al televisore. Che poi si siano divertiti molto è un altro discorso. Non è un peccato mortale, d'accordo, e ciò succede un po' dappertutto, ma se si pensa che alla riunione partecipano gli invitati della Sezione (questa volta i Consiglieri Dusi e Lenotti) non è bello che un Gruppo tanto numeroso ed affiatato si presenti soltanto con una ventina di iscritti.

Per l'avvenire il Capogruppo ha promesso che si interesserà un po' più di sport... per evitare concomitanze.

Ad ogni modo gli alpini di Zevio sono sempre stati molto in gamba sotto ogni punto di vista e lo saranno sempre.



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

TESSERAMENTO - RINNOVO CARICHE E PRANZO SOCIALE A PESCHIERA

Festa «granda» a Peschiera, domenica 12 febbraio: tesseramento, rancio sociale, e rinnovo cariche. Dopo l'ammassamento nel piazzale del Santuario del Frassino e la Messa celebrata dal Cappellano Padre Mario, è stato deposto sull'altare della Madonna un omaggio floreale in memoria dei Caduti Alpini.

Presso l'Hotel Cristallo, ambiente fissato per il pranzo, si è iniziato il tesseramento per il 1978.

Erano presenti con gagliardetto, i Gruppi di Salionze, Sirmione, Castelnuovo, Lazise, Colà, Monzambano e l'Associazione Combattenti e Reduci di Peschiera.

Osipiti graditi il Generale Secondino, il Col. Pezzin, il Capitano Centonze e S. Ten. Aldanese per il Presidio di Peschiera e il Brigadiere Altamer della Guardia di Finanza. Rappresentava il Comune l'alpino Ing. Risidori, mentre il sindaco alpino Dino Montini interveniva per breve tempo perché occupato da precedenti impegni. La Sezione era rappresentata dal Col. Piasenti.

Al termine dello squisito e lauto pranzo, ha preso la parola l'Ing. Risidori invitando gli Alpini a darsi da fare per il ripristino e riapertura della vecchia Via degli Alpini già inaugurata nel 1972. Brevi parole pronuncia il Col. Piasenti seguito da espressioni affettuose di Don Mario, il Cappellano. Il rappresentante dell'Associazione Marinai, offre al Gruppo una medaglia a ricordo della bella festa.

Le votazioni per il rinnovo del Consiglio, danno per eletti i soci: Luciano Gianello, Arnaldo Bergamini, Bruno Ottaviani, Gianfranco Turrina, Vittorio Bizzoccoli, Luigi Zenere, Nunzio Del Silenzio, Silvano Rambaldo, Aldo Sala. A Capo Gruppo è stato riconfermato il Cav. Luigi Gianello.

Ottima e perfetta la riuscita della festa il cui merito va tutto al Capo Gruppo Gianello ed ai suoi valenti collaboratori.

MONTECCHIO TESSERAMENTO E CENA SOCIALE

Sabato 28 gennaio scorso annuale incontro per il tesseramento e la cena sociale.

Alle ore 19 il Parroco Don Marino ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Caduti Alpini. Al termine riunione in una nota trattoria del luogo per la cena sociale.

Il Capogruppo Bruno Bussola, che continua a guidare con entusiasmo i suoi Alpini nonostante gli acclacchi, ha ottenuto ancora una bella affermazione per la presenza di ben 50 partecipanti fra soci, familiari ed amici dei Gruppi vicini.

Le piuttosto monotone serate dei tempi passati sono dimenticate. Gli Alpini, come avviene ormai in diversi Gruppi, hanno capito che al loro fianco, almeno una volta all'anno, siedano i familiari e quant'altri hanno fiducia in loro.

Per la Sezione era presente il T. Col. Lenotti.

ELEZIONI, ASSEMBLEA E TESSERAMENTO A CASELLE DI SOMMACAMPAGNA

Si è riunito giovedì 5 gennaio scorso, presso l'attuale sede sociale, il Gruppo Alpini di Caselle, per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

E' stato offerto a tutti i partecipanti una singolare « bomboniera » con grappa, coronata da « gambetti di maiale ».

Il numero dei votanti è stato molto alto, e lo spoglio ha dato i seguenti risultati: Capogruppo Fausto Zerpelloni, Vice Felice Baldoria, Segretario G. Carlo Chiesa, Vice Roberto Gasparini, Cassiere Sergio Rigo.

Il 21 gennaio scorso, con la semplicità di sempre, ma con generoso slancio è stato aperto il tesseramento con l'abituale cena sociale. Grandissima è stata la partecipazione degli alpini « veci e bocia », e durante la cerimonia è stato offerto un trofeo al nuovo Capogruppo.

Dopo una breve relazione, il Capogruppo Zerpelloni, ha invitato tutti a collaborare, affinché si svolga con sollecitudine e con incremento del numero dei soci.

Durante la riunione sono state esposte le varie attività che il Gruppo ha intenzione di svolgere.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A COLOGNA VENETA - 18/12/77

Giornata nebbiosa a Cologna Veneta ed un po' di foschia anche in seno al Gruppo; ciò dispiace perché il Gruppo, e soprattutto il Direttivo, in tali occasioni deve essere compatto: non è da alpini starsene al bar a criticare. Se c'è un « Gruppo » (e capita nelle migliori famiglie) bisogna toglierlo e poi un buon bicchiere in compagnia, così fanno gli alpini con la A maiuscola. Ma parliamo della giornata, dopo la S. Messa sfilata per le vie cittadine, banda della Prova in testa, deposizione di una corona al monumento ai Caduti ed una al monumento all'Alpino con brevi parole del rappresentante sezione. Quindi rinfresco in baita, bella ed accogliente. Quindi al pranzo sociale, ove alla fine il bravo Capo Gruppo Gregori ha svolto la sua lunga relazione con un velo di amarezza, ha ricordato alla fine che gli assenti hanno sempre torto, e che per il bene dell'Associazione bisogna stare uniti.

Ha preso quindi la parola il Sindaco di Cologna Prof. Lul, ringraziando gli alpini di quanto hanno fatto in questi anni, senza mai chiedere.

Ha parlato pure il segretario del Gruppo e per la Sezione ha preso la parola il Cons. Menapace. Coordinatore della giornata il sempre attivo Miotto. Presenti il Presidente

dell'Associazione Combattenti e Reduci ed il Maresciallo CC Martella.

Coraggio alpini di Cologna Veneta « Sopra gli Altri come Aquila vola ».

OPPEANO TESSERAMENTO E CENA SOCIALE

Nella sede del Circolo Alpini di Oppeano si è svolta, sabato 4 febbraio, la riunione per il tesseramento e la cena sociale. Basta entrare nei locali del Circolo per rendersi conto che si tratta di un ambiente tipicamente alpino, attrezzato ed addobbato in modo perfetto e dove c'è tutto, anche « l'fogolar » che lo rende ancora più intimo e suggestivo. Ottima la cena preparata e servita da alpini con tanto di giacca bianca.

Presenti il Sindaco Rag. Peretti, il Preside Prof. Quinto (entusiasta), il Dott. Moretti già Cap. Medico, il Mar. CC. Torni e il sig. Momi, il simpatico padrone (per modo di dire) di casa. Molto gradita la visita degli Alpini di Bovolone col caro Grezzani.

Franco Fadini, che ha saputo fare del suo Gruppo una vera famiglia ed è riuscito a far convergere in essa tanti amici ed estimatori, ha fatto la relazione sull'attività svolta nel 1977 ed ha parlato di quella che si dovrà svolgere quest'anno. Ha poi distribuito alcune belle targhe ad Alpini meritevoli ed alle autorità.

Sono seguiti brevi interventi di tutte le autorità sopra indicate e, sembrerà strano, senza che nessuno si stancasse, perché ognuno ha trattato argomenti diversi pur convergenti verso lo stesso tema: gli Alpini.

Molto bene, amici di Oppeano, continuano così.

COLA' - TESSERAMENTO - ELEZIONI - PRANZO SOCIALE

Anche se non molto numerosa, la manifestazione svoltasi domenica 5 febbraio è riuscita ottimamente. Alle ore 10,30 il Cappellano Padre Mario ha celebrato la Santa Messa in suffragio dei Caduti con l'assistenza del Parroco Don Morigi. E' seguita la benedizione della lapide che ricorda i Caduti di Cola' e la deposizione di una corona d'alloro.

Per la Sezione erano presenti i Consiglieri Lenotti e Pelosio. Peschiera era rappresentata dal Capogruppo Cav. Gianello e dal buon Mezzari.

Vi erano rappresentanze dei Combattenti col. Pres. Egidio Prati, dei Mutilati e Donatori di Sangue.

Era pure presente (compatibilmente con impegni analoghi in altri due centri del comune) il Sindaco (Alpino) Rag. Giacomo Scienza.

Al termine del pranzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1978/1980 che hanno dato il seguente esito: Capogruppo Silvio De Carli (confermato all'unanimità) e quindi: Consiglieri Silvio Tramonte, Angelo Brusco, Alberto Mauri, Renato Benoni, Silvano Maligna, Renato Afami, Giovanni Zanandrei e Luigi Gelmetti.

Complimenti al bravo Silvio e buon lavoro a tutti.

AVESA TESSERAMENTO E CENA SOCIALE

La sera dell'11 febbraio scorso, presso il ristorante « La Cola », si sono riuniti gli alpini del Gruppo di Avesa per completare il tesseramento e per la cena sociale.

La serata è risultatissima anche per la

presenza di un buon numero di familiari e di amici. Fra gli ospiti il signor Vignola in rappresentanza dei Combattenti, il signor Polverigiani della Consorteria di Avesa, il signor Armando (il fisarmonicista) un grande ed inseparabile amico degli alpini, una decina di alpini di Soave con Piero Masnovi; la Sezione era rappresentata dal Cons. Lenotti e Moscatelli.

Al termine dell'ottima cena il Capo Gruppo Cap. Degani ha letto la relazione sull'attività svolta nel 1977 ed ha annunciato quanto intende fare il Gruppo, in linea di massima, nel 1978. Ha dato quindi la parola al T. Col. Lenotti che si è soffermato a trattare i problemi di attualità che interessano la vita di ognuno di noi e delle collettività nelle quali viviamo ed ai quali gli alpini non possono sottrarsi.

E' stato poi proiettato un interessante film sulla vita in caserma e sulle esercitazioni in montagna di un reparto di baldi artiglieri del Gruppo Asiago.

Fisarmonica e canti hanno allietato la bella serata che ha visto le cosiddette « ore piccole ».

Un bravo di cuore al buon Leonida, al Direttivo ed a quegli alpini di Avesa che sanno essere soprattutto alpini.

ASSEMBLEA E CENA SOCIALE A SETTIMO

Anche quest'anno, secondo una tradizione che intendono mantenere viva, i più di cinquanta alpini del Gruppo di Settimo si sono riuniti, convocati dal Capo Gruppo Livio Accordini, il 14 gennaio scorso, ad una riunione ed alla cena sociale presso la trattoria del paese.

Era presente il Consigliere Sezionale avv. Giambattista Bertoldi che nel porgere il saluto della Sezione di Verona, si è compiaciuto per l'efficienza nell'ultimo anno. Ospi d'onore era il Parroco di Settimo Don Luigi Nordera.

Nel corso della riunione è stato tracciato un programma di massima per la celebrazione del ventesimo anniversario della fondazione del Gruppo che gli alpini di Settimo intendono ricordare con una grande manifestazione, nel prossimo autunno.

La serata trascorsa in una cordiale atmosfera di serena allegria, si è conclusa con il canto delle più belle canzoni alpine.

IL NUOVO DIRETTIVO DI LAVAGNO

Gli alpini del Gruppo di Lavagno si sono riuniti il 9 dicembre scorso in assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Il risultato all'unanimità delle elezioni è stato il seguente: Capo Gruppo Attilio Spada, Vice Capo Gruppo Ariosto Pietrantoni, Segretario-Cassiere Cav. Antonio Leardini.

Porgiamo auguri di buon lavoro.

Ci scusiamo col Gruppo di Illasi se, per ragioni di spazio, abbiamo dovuto rinviare la relazione della sua attività al prossimo numero di Aprile.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
stimmgraf - verona - telef. (045) 4 49 32